



**CONSIGLIO DIRETTIVO DELL' ENTE AUTONOMO  
PARCO NAZIONALE D' ABRUZZO, LAZIO E MOLISE**

**DELIBERAZIONE N. 22 DEL 23 GIUGNO 2008**

**OGGETTO:** Protocollo d'intesa distretto culturale Provincia dell'Aquila.

L'anno duemilaotto il giorno 23 del mese di giugno nella sede municipale del Comune di Picinisco, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Risultano presenti, come da seguente prospetto, n.10 componenti.

<b>CONSIGLIO DIRETTIVO</b>			
		<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1.	Giuseppe ROSSI, Presidente	x	
2.	Antimo SIMONCELLI	x	
3.	Antonio FRANCIOSA	x	
4.	Augusto VIGNA TAGLIANTI	x	
5.	Fulvio MAMONE CAPRIA	x	
6.	Giovanni CANNATA	x	
7.	Laudo LA CESA	x	
8.	Mario CAMILLI	x	
9.	Michele FINA		x
10.	Pio FORTE	x	
11.	Stefano CIVITARESE MATTEUCCI	x	
12.	=====		
13.	=====		

<b>COLLEGIO DEI REVISORI</b>			
		<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
1.	Dott. Giuseppe La Regina	x	
2.	Dott. Francesco Marolda	x	
3.	=====		

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Dottor Vittorio Duoli

Partecipa il Presidente della Comunità del Parco Alberto D'Orazio

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- ATTESO** che l'ACRI, Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, nel 2003 ha dato vita ad un'iniziativa denominata "Sviluppo Sud" finalizzata alla creazione di distretti culturali nel Meridione d'Italia per la valorizzazione economica del patrimonio artistico, culturale e ambientale;
- PREMESSO** che la Regione Abruzzo ha istituito con la legge n. 22 del 3 marzo 2005 i distretti culturali, al fine di sviluppare le potenzialità del territorio regionale in campo culturale;
- che la stessa Regione ha definito i distretti culturali come "sistemi territoriali definiti e delimitati di relazioni, che integrano il processo di valorizzazione delle datazioni culturali, siano esse materiali che immateriali, con le infrastrutture e con gli altri settori che a quel processo sono connessi";
- che ha individuato quali obiettivi dei distretti culturali l'efficienza/efficacia del processo di produzione della "cultura" e l'ottimizzazione, su scala locale, dei suoi impatti economici e sociali;
- che ha determinato che possono partecipare al distretto culturale Enti locali e pubblici e/o soggetti privati, sia in forma singola che associata;
- CONSIDERATO** che nell'ambito di tali iniziative la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila ha partecipato quale capofila ad un progetto EQUAL denominato "Cantiere Cultura – Beni culturali e turismo come risorsa di sviluppo locale" la cui finalità era quella di individuare e di definire le modalità di creazione di un distretto culturale nel comprensorio aquilano;
- CONSIDERATO** che tale progetto ha portato all'elaborazione di un modello di distretto culturale condiviso dai principali attori pubblici e privati aventi competenze e, nel caso degli attori pubblici, funzioni istituzionali specifiche nei settori della cultura e del turismo;
- RILEVATO** che da parte dei promotori del distretto viene evidenziata la necessità di ampliare il territorio di riferimento del distretto all'intero ambito della Provincia dell'Aquila, al fine di raggiungere "la massa critica" di risorse necessarie per dar vita ad un processo di sviluppo socio-economico significativo;
- RITENUTO** che la partecipazione di questo Ente a tale distretto rientri tra le finalità istituzionali dell'Ente stesso, riguardando l'attivazione di politiche ed azioni concernenti la cultura locale ed il turismo culturale, e possa consentire l'attivazione di azioni di promozione culturale e turistica che coinvolgano complessivamente le istituzioni e le competenze territoriali;
- VISTO** in proposito lo schema di protocollo d'intesa per l'avvio del distretto culturale della Provincia dell'Aquila, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto meritevole di approvazione;

**DELIBERA**  
**All'unanimità di voti**

1. di aderire, per le motivazioni sopra evidenziate, al costituendo Distretto Culturale della Provincia dell'Aquila;
2. di approvare, a tal fine, lo schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Presidente dell'Ente per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa.

Il Presidente  
Giuseppe Rossi  


Il Direttore  
Vittorio Dicolì  


